

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.45 del 16.04.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (16.04.2020) sono così compendiate:

1) si conferma che l'Ospedale di Esine viene dedicato prioritariamente alla cura dei casi di COVID-19, con un **trend di riduzione degli accessi connessi a patologie COVID – 19**; e di **calo delle esigenze di rianimazione e di terapia intensiva**.

I posti non COVID - 19 sono destinati al trattamento in regime di ricovero delle patologie delle diverse branche specialistiche trasferendo, solo se necessario, la gestione di parte dei pazienti non-COVID presso altri Ospedali individuati da Regione Lombardia come Ospedali Hub dedicati appunto a patologie non-COVID;

2) continua il **positivo trend delle dimissioni giornaliere dei pazienti ricoverati; dall'inizio dell'emergenza i Presidi hanno trattato complessivamente n.940 persone, così distinte: n.611 ricoveri in regime di degenza e n.329 dimessi da Pronto Soccorso**. Il variare giornaliero dei dati è espressione dell'adattamento che il Presidio assicura alle diverse esigenze di assistenza e cura;

3) L'**attività di supporto al domicilio** che interessa i **dimessi dell'Ospedale annovera, dalla sua attivazione n.242 casi, di cui 23 già guariti, con n.219 pazienti attualmente in carico**;

4) secondo gli indirizzi regionali, **sono state riattivate le sedute vaccinali**, in coerenza col calendario vaccinale vigente, per la somministrazione di:

- ciclo di base esavalente e pneumococco e rotavirus (compatibilmente con la possibilità di somministrazione contemporanea delle altre vaccinazioni)
- prima quadrivalente MPRV (Morbilli, Parotite, Rosolia e Varicella) e Meningococco C
- seconda dose MPRV e dTP POLIO
- vaccinazioni antimeningococciche dell'infanzia e dell'adolescenza.

È data priorità al recupero delle vaccinazioni non effettuate (in particolare le vaccinazioni antimeningococciche dell'infanzia e dell'adolescenza).

Viene posta massima attenzione nell'organizzazione in sicurezza delle sedute vaccinali al fine di garantire le corrette distanze e avvicendamenti delle persone nelle sale d'aspetto;

5) si invitano i cittadini ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare. **In particolare si ribadisce l'importanza di rimanere a casa per impedire l'ulteriore diffusione del virus.**

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020 (come integrate e specificate con successivi provvedimenti), quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638**, numero verde gratuito da rete fissa, - **02.99.95.99** da rete mobile, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501** per cellulari ed estero, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto. Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800-894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

Breno, 16.04.2020

Ufficio Comunicazione